

# “MUSICA A VILLA REALE DI MILANO”

dall'idea di Marcello Abbado  
XIV STAGIONE  
2023

---

SALA DEL PARNASO  
1 MARZO  
19 APRILE

---

TATIANA LARIONOVA

GIOVANNI ALBINI

ANDREA FAVALESSA

GIORGIO LAZZARI

ANTON DRESSLER



*In collaborazione con*

Serate Musicali



Programma e libretto  
a cura di Amici della GAM

# “MUSICA A VILLA REALE DI MILANO”

dall'idea di Marcello Abbado

XIV STAGIONE  
2023

---

1 e 15 MARZO  
ORE 18.00

29 MARZO  
ORE 17.30

1 e 19 APRILE  
ORE 18.00

---

SALA DEL PARNASO  
VIA PALESTRO 16

AMICI GAM  
Ingresso libero su prenotazione

**PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA**

SMS ALLO  
+39 335 125 7347

E-MAILA  
[amicigalleriartemoderna@gmail.com](mailto:amicigalleriartemoderna@gmail.com)

## TATIANA LARIONOVA

Nata nel 1979, Tatiana Larionova inizia a studiare il pianoforte all'età di cinque anni. Nel 1991 viene ammessa alla Central Music School di Mosca, dove studia con il Professor Yuri Slesarev. Dopo essersi diplomata con il massimo dei voti entra al Conservatorio di Stato Tchaikovskij di Mosca nella classe di Victor Merzhanov fino al 2004, dove si laurea brillantemente.

Nel 2014 ha conseguito il Master in Pedagogia presso il Conservatorio della Svizzera Italiana a Lugano. Si è successivamente perfezionata con Stanislav Ioudenitch presso l'International Center for Music, Park University, Kansas City dove ha vinto una full-Scholarship. Tatiana ha vinto numerosi premi in concorsi, fra cui International Liszt Piano Competition (Poland 1999), terzo premio al Concorso Internazionale S. Thalberg di Napoli (2004) e secondo premio al "Premio Seiler" International Piano Competition di Palermo (2004), Honorary Mention al Web Concert Hall International Competition (USA, 2007), primo premio al Concorso Pianistico Internazionale "Lago di Monate" e al Concorso Pianistico Internazionale "Palma d'oro", terzo al Concorso Pianistico Internazionale "Città di Cantù".

Ha partecipato a molti festival pianistici, fra cui il festival "Col-Legno" di Lucca, il Tirolerfestspiele, Erl, il Forum Pianistico Europeo di Berli-

no e il "Bodensee-Festival" in Germania. In quest'ultima occasione, il leggendario pianista Shura Cherkassky, presente all'esecuzione, ha affermato di trovarsi di fronte ad un "wunderkind" assoluto'.

Ha suonato nelle sale più importanti di tutta Europa e negli Stati Uniti. Nel 2001 ha eseguito con successo il Concerto n. 23 di Mozart nella Sala Bolshoi del Conservatorio di Mosca con la direzione di A. Kaluzhnyi. Nell'Aprile 2009 esordisce nella Sala Verdi del Conservatorio di Milano per la "Società dei Concerti", concerto che le frutta il conferimento, da parte del Comune di Milano, del premio "Milano Donna" 2009, dedicato alle donne che, con la loro attività, fanno grande il nome di Milano nel mondo.

Vive in Italia, dove suona come solista per le più importanti istituzioni, e si dedica con passione alla musica da camera (duo pianistico con Davide Cabassi, trio con pianoforte, quartetto con percussioni ecc.) e all'insegnamento. E' direttore artistico della fortunata stagione concertistica internazionale da camera "Primavera di Baggio". Nel 2013 fonda i corsi estivi Kawai a Ledro (junior e senior camp) ed è inoltre docente presso l'Istituto Comprensivo Madre Bucchi e la scuola di Musica "Cluster" di Milano.

## Tatiana Larionova

pianoforte

### SERGEJ RACHMANINOV

(Onega, governatorato di Novgorod, 1873 - Beverly Hills 1943)

*Variazioni su un tema di Corelli Op.42*

### FREDERIC CHOPIN

(Żelazowa Wola, 22 febbraio 1810 – Parigi, 17 ottobre 1849)

*Ballata n. 2 in Fa maggiore op. 38*

*Ballata n. 4 in Fa minore op. 52*

### FRANZ LISZT

(Raiding, 22 ottobre 1811 – Bayreuth, 31 luglio 1886)

*Après une lecture de Dante, fantasia quasi sonata*

# 1

marzo  
ore 18.00



L'ukulele nasce alla fine del diciannovesimo secolo alle Hawaii dalla combinazione di due strumenti portoghesi: il machete e il rajão, affondando le sue radici nella chitarra rinascimentale. Ha avuto in poco tempo un'ampia diffusione internazionale, attraversando generi e culture e presentandosi sotto le più svariate vesti. Recentemente è maturato anche un crescente interesse in compositori di musica classica contemporanea, che hanno contribuito ad un nuovo repertorio che estende le possibilità tecniche dello strumento e lo pone a confronto con i linguaggi della contemporaneità.

#### GIOVANNI ALBINI

Docente di Composizione della Scuola Universitaria del Conservatorio della Svizzera Italiana, titolare della cattedra di Teoria, Ritmica e Percezione Musicale e responsabile per la ricerca artistica presso il Conservatorio di musica "Antonio Vivaldi" di Alessandria, tiene inoltre un corso di ukulele per studenti accademici – primo e unico caso in un conservatorio italiano. Diplomato in Composizione con lode presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano, ha conseguito il diploma di perfezionamento presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma; si è diplomato in chitarra classica all'Istituto Superiore di Studi Musicali "Franco Vittadini" di Pavia, e ha conseguito la laurea triennale e magistrale in Matematica all'Università degli studi di

Pavia e un dottorato di ricerca in Composizione (PhD) presso l'Accademia Estone di Musica e Teatro di Tallinn. Si interessa di formalizzazioni algebriche e geometriche di elementi musicali, di teorie estetiche di impostazione matematica, dell'impiego di metodi quantitativi nell'arte – con specifica attenzione all'analisi musicale e alla composizione – e dell'impiego delle nuove tecnologie per l'arte e la didattica della musica. L'etichetta discografica olandese Brilliant Classics ha pubblicato tre cd monografici contenenti suoi lavori. Fonda nel 2010 e dirige il centro di musica contemporanea highSCORE New Music Center, attraverso il quale ha organizzato oltre duecento prime assolute.

La sua attività di ukulelista si concentra sul repertorio contemporaneo, per il quale è particolarmente attivo nella commissione e nell'esecuzione di nuova musica (recente pubblicazione per Da Vinci l'album A Contemporary Ukulele), e trascrizioni. Organizza e codirige l'Ukulele International Conference – Interdisciplinary Perspectives on Performance, Composition, and Organology. Docente della classe di ukulele dei corsi di perfezionamento musicale di Sermoneta, è stato invitato a presentare nella primavera 2023 presso la Juilliard School di New York e il Curtis Institute di Filadelfia la sua ricerca artistica in una lezione-concerto dedicata alla musica contemporanea per ukulele.

#### Giovanni Albinì

ukulele

ROBERT SCHUMANN (1810-1856), *Wilder Reiter Op. 68/8* \*

CHOAN GÁLVEZ (1976), *The Cheerless Walk* \*\*

CAMILLE SAINT-SAËNS (1835-1921),  
*Carnaval des Animaux*  
*Le Cygne* \* - *Tortues* \*

GIORGIO COLOMBO TACCANI (1961),  
*Canzone dell'Assenza* \*\*

LUIGI BOCCHERINI (1743-1805), *Minuetto Op. 11/5* \*

GIOVANNI ALBINI (1982), *Sabbia*.

TONY MIZEN (1960), *Waps*.

CLAUDIO MONTEVERDI (1567-1643),  
*Pur ti miro pur ti godo*\*

ERNEST KA'AI (1881-1962), *Haele*

JOHANN STRAUSS (1825-1899), *Walzer Op. 314/1* \*

MARY EARL / ROBERT A. KING (1862-1932), *Beautiful Ohio*

ÉDITH PIAF (1915-1963), *La Vie en Rose*\*

CONSUELO VELÁZQUEZ TORRES (1916-2005),  
*Besame mucho* \*

WOLFGANG A. MOZART (1756-1791),  
*Ave Verum Corpus K 618* \*

LUDOVICO EINAUDI (1955), *Nuvole Bianche* \*

FABRIZIO NASTARI (1990), *Dies Rainbow* \*\*

PĚTR IL'IČ ČAJKOVSKIJ (1840-1893),  
*Inno dei Cherubini Op. 41/ 6* \*

CLARA SCHUMANN (1819-1896),  
*Sonate für Klavier in g-moll - II. Adagio* \*

PHILIP GLASS (1937), *Truman Sleeps* \*

GEORGE GERSHWIN (1898-1937), *Summertime* \*

\* trascrizione per ukulele di Giovanni Albinì

\*\* dedicato a Giovanni Albinì

15  
marzo  
ore 18.00



Si è diplomato nel 2001 con il massimo dei voti e lode al Conservatorio “G. Verdi” di Milano sotto la guida del M° Marco Bernardin. Nel febbraio del 2006 ha conseguito il diploma accademico di secondo livello presso il medesimo Conservatorio con il massimo dei voti e lode. Attualmente frequenta il corso all’Accademia di Musica di Pavia tenuto da Enrico Dindo. Dal 2002 collabora con l’Orchestra Filarmonica della Scala, dopo aver superato l’audizione indetta, con la quale ha partecipato a diverse produzioni sotto la guida di diversi direttori. Ha collaborato in veste di primo violoncello con l’Accademia della Scala, per l’opera “Così fan tutte” di Mozart andata in scena al Teatro della Scala nel novembre del 2007 sotto la guida di Ottavio Dantone e con l’Orchestra Milano Classica. Ha vinto vari premi a concorsi nazionali ed internazionali quali il primo premio del Concorso nazionale di violoncello della Scuola Musicale di Milano, la borsa di studio della Yamaha Music Foundation, il primo premio al concorso internazionale “Rovere d’Oro” di San Bartolomeo, il primo premio al Concorso internazionale “Lorenzo Perosi” di Tortona, il primo premio alla Rassegna nazionale “Giovani musicisti” di Cervo, il primo premio assoluto al Concorso internazionale “Città di Asti”, il secondo premio al Concorso internazionale “Silvio Omizzolo” di Padova. Ha debuttato come solista con

l’Orchestra dell’Assunta in Vigenzina e successivamente ha suonato nella Sala Verdi del Conservatorio di Milano, con l’Orchestra dei Pomeriggi Musicali e l’Orchestra Filarmonica del Conservatorio di Milano, e all’Auditorium San Barnaba di Brescia con l’Orchestra da camera di Brescia. Nell’agosto del 2007 ha eseguito in prima esecuzione assoluta il brano Pulse di G. Vanoni per le Settimane Musicali di Stresa. È socio della Simc (Società Italiana di Musica contemporanea) per la quale ha eseguito in prima esecuzione assoluta e inciso, per la casa discografica McHarmony, musiche per violoncello solo di Ennio Morricone, Paolo Arata, Sonia Bo, Massimo Di Gesu. Nel marzo 2002 gli è stata conferita la medaglia di bronzo ai Benemeriti della Cultura e dell’Arte dal Presidente della Repubblica Italiana.

#### JACOPO CANEVA

Dopo la maturità classica, nel 2020 si è laureato in Musica Elettronica al Conservatorio “B. Marcello” di Venezia con Paolo Zavagna e in Composizione a indirizzo Nuove Tecnologie con Corrado Pasquotti e Renato Miani. Nel 2022 il suo until the sound is lost in the distance, scritto per e dedicato a Federica Lotti, è stato eseguito per la Venice Glass Week, e gli è stata assegnata, la Borsa di Studio intitolata a Ugo e Olga Levi, della Fondazione omonima, per il brano nel colore dell’acqua per flauto e fixed medi.

#### Andrea Favalessa

Violoncello

prima parte

#### JACOPO CANEVA

(Latisana, 29 giugno 1998)

*amore e psiche*

#### GIOVANNI MARIA BENZONI

*Amore e Psiche [1845]*

lettura dell’opera

Composizione per violoncello vincitrice del XIII CONCORSO EUROPEO ‘GALLERIA D’ARTE MODERNA DI MILANO’ (I esecuzione assoluta)

seconda parte

#### DOMENICO GABRIELLI

(Bologna, 19 ottobre o 15 aprile 1650 – 10 luglio 1690)

*Ricercare numero 3 in Re maggiore*

#### JOHANN SEBASTIAN BACH

(Eisenach, 31 marzo 1685 – Lipsia, 28 luglio 1750)

*Suite n. 6 in Re maggiore BWV 1012*

Preludio

Allemanda

Corrente

Sarabanda

Gavotta I, II

Gigue

#### MASSIMO DI GESU

(Milano 1970)

*Linea I e II*

#### OSVALDO PIRANI

(1911- 2010)

*Tre momenti*

Caricaturale

Meditativo

Presto

29  
marzo  
ore 17.30



Vincitore del terzo premio al prestigioso “International Telekom Beethoven Competition Bonn” e del primo premio al “R. Schumann Competition Düsseldorf”, Giorgio Lazzari si è già esibito sia in veste di solista che di camerista in diverse città europee, riscuotendo notevole successo anche da parte della critica.

Ha preso infatti parte a prestigiosi festival quali il Klavier - Festival Ruhr, la Schumannfest di Düsseldorf, la Bonner Schumannfest, Beethoven - Haus Bonn, il Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, Milano Musica, Musica Insieme Bologna, GIA Giovani Interpreti Associati, Teatro Ponchielli di Cremona, Trame Sonore, Rondò di Divertimento Ensemble, Harmonies en Livradois.

Accanto all'attività solistica si dedica assiduamente alla musica da camera, collaborando stabilmente con la violinista Sofia Manvati. La passione per il repertorio cameristico lo ha portato inoltre a iniziare una collaborazione con un quartetto d'archi composto da accademisti della Staatskapelle di Berlino, con i quali si è già esibito presso la rinomata Apollosaal della Staatsoper Unter den Linden. Particolarmente attento al repertorio contemporaneo, ha avuto modo di confrontarsi con compositori quali Stefano Gervasoni, Olivier Cuendet ed Alessandro Solbiati, partecipando tra l'altro alla presentazione dell'opera Corde e Mar-

telletti di quest'ultimo. Sempre l'interesse per questo repertorio lo ha portato a partecipare ai Call for young Performers organizzati da Divertimento Ensemble, al fine di dedicarsi all'approfondimento del repertorio cameristico contemporaneo.

Nato nel 2000, si è diplomato presso il Conservatorio Gaetano Donizetti di Bergamo - nella classe di Maria Grazia Bellocchio - e attualmente prosegue la propria formazione sotto la guida di Kirill Gerstein, presso la Hanns Eisler Hochschule für Musik di Berlino. Si perfeziona inoltre con Pavel Gililov presso l'Internationale Musikakademie in Liechtenstein - da cui percepisce una borsa di studio - e, come camerista, con Salvatore Accardo.

**Giorgio Lazzari**  
pianoforte**JOHANN SEBASTIAN BACH**

(Eisenach, 31 marzo 1685 – Lipsia, 28 luglio 1750)

*Toccatà in mi minore BWV 914***LUDWIG VAN BEETHOVEN**

(Bonn 16 dicembre 1770 – Vienna, 26 marzo 1827)

*Sonata n.32 in Do minore op. 111*

I. Maestoso - Allegro con brio ed appassionato

II. Arietta. Adagio, molto semplice e cantabile

**ROBERT SCHUMANN**

(Zwickau, 8 giugno 1810 – Bonn, 29 luglio 1856)

*da Bunte Blätter Op. 99*

I. Nicht schnell, mit Innigkeit

II. Sehr rasch

III. Frisch

IV. Ziemlich langsam

V. Schnell

VI. Ziemlich langsam, sehr gesangvoll

VII. Langsam

VIII. Sehr langsam

*Novellette Op. 21 no. 8*

5  
aprile  
ore 18.00



## ANTON DRESSLER

La sua attività lo ha portato in Italia come all'estero, nei vari paesi europei e ad Israele, Usa e Taiwan, suonando con Boris Petrushansky, Misha Maisky, Jean-Yves Thibaudet, Bruno Canino, Julian Rachlin, Itamar Golan, Sandro Lanfranchini, Pavel Vernikov, Moni Ovadia, Andrea Rebaudengo, Davide Cabassi, Ingrid Fliter, collaborando con Quartetto di Virtuosi di Mosca, Giovane Quartetto Italiano, Escher Quartet, Contemporart Ensemble, Quartetto di S. Pietroburgo, NefEsh Trio, Piccola Sinfonica di Milano, Orchestra da Camera di Mosca. Ha preso parte nei numerosi festival quali "Festival Dei Due Mondi", Aspen Festival, "Amiata Piano Festival", "Portogruaro Festival", "Klezmer Festival in Safed", "Mittelfest Festival", "Musica sul'Acqua", "Suoni delle Dolomiti". Come primo clarinetto ha collaborato con Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra da Camera di Padova e Veneto e i Pomeriggi Musicali.

Diversi compositori gli hanno dedicato la loro musica. La sua passione per live electronics lo ha portato a espandere le capacità dello strumento ed esplorare il mondo della composizione.

Nato a Mosca, si diploma al Conservatorio "G.B.Martini" di Bologna con Italo Capicchioni e si laurea con menzione d'onore al Conservatorio Superiore "P.I.Tchaikovsky" sotto la guida Lev Mikhailov

e Vladimir Sokolov. Partecipa ai corsi tenuti da Antony Pay, Fabrizio Meloni, Sabine e Wolfgang Meyer ed Eddie Daniels. Dressler ha registrato per "Atopos" il "Quatuor Pour la Fin du Temps" de Messiaen, "Ouverture su temi ebraici" di Prokofiev per "Russian Seasons"; musiche russe per clarinetto e pianoforte per l'etichetta giapponese "Cryston" con Boris Petrushansky; un cd con elementi di improvvisazione con Andrea Rebaudengo "Duo al Opera" e partecipato alla registrazione dedicata a Leonid Desyatnikov "The Leaden Echo" per la Quartz, UK. Per l'omonima etichetta è uscito l'album "livemovement" interamente dedicato alla sua musica per clarinetto e live electronics.

**Anton Dressler**  
Clarinetto & live Electronics

«*Livemovements*»

19  
aprile  
ore 18.00





## VILLA REALE - GALLERIA D'ARTE MODERNA DI MILANO

Realizzata tra il 1790 e il 1796 come residenza del conte Lodovico Barbiano di Belgiojoso, Villa Reale è uno dei capolavori del Neoclassicismo milanese.

A scegliere la collocazione della Villa sulla contrada Isara (via Palestro) fu il conte stesso, in considerazione della posizione strategica fra il centro di Milano e il corso di Porta Orientale (corso Venezia), ingresso fisico e simbolico nella città di Milano per chi giungeva da Vienna. La Villa fu progettata con eleganza e funzionalità dall'architetto austriaco Leopoldo Pollack, collaboratore del massimo rappresentante del Neoclassicismo lombardo, Giuseppe Piermarini, al quale l'edificio era stato originariamente commissionato. Trasformata nel 1921 in sede delle raccolte milanesi d'Arte Moderna (GAM), Villa Reale offre ai propri visitatori una straordinaria esperienza di continuità fra "contenuto" e "contenitore", ribadita nel dopoguerra dalla scelta di circoscrivere all'Ottocento la collezione esposta in Villa e destinare le opere del Novecento all'adiacente Padiglione d'Arte Contemporanea (PAC) realizzato nel 1955 dall'architetto Ignazio Gardella sulle rovine delle scuderie bombardate durante la Seconda Guerra Mondiale.

Lo stesso studio ha ideato l'innovativo allestimento del secondo piano della Villa, importante esempio di museografia italiana degli anni Cinquanta, per la Collezione Grassi incentrata sull'Ottocento italiano, ma che comprende anche raffinati oggetti di arte asiatica e dipinti dal XIV al XVIII secolo. Sottoposta a un altro importante intervento di restauro alla fine degli anni Novanta, nel 2006 Villa Reale è stata riaperta e divenuta la lussuosa cornice di un percorso espositivo ripensato ex novo.

Dopo il ripristino dei pavimenti originali, nel marzo 2015 è stata disposta al piano nobile anche la sezione dedicata al Neoclassicismo che prima era ospitata al piano terra, nelle sale affacciate sul giardino all'inglese ora adibite a mostre temporanee e spazi di servizio. Nel settembre 2014 a seguito del restauro e ripensamento dell'originale progetto Gardella, è stato inaugurato al secondo piano il nuovo percorso di visita che, pur rispettando gli originali nuclei espositivi (Ottocento italiano e straniero, Impressionismo, Scapigliatura) annette la Collezione Vismara, precedentemente al piano terreno, che si affianca in naturale continuità alla Grassi. Le due collezioni, accostabili per le medesime predilezioni internazionali e per l'aggiornamento delle scelte, sono così visibili in uno spazio che ne esalta la modernità e l'eleganza.



## CHI SONO GLI AMICI DELLA GAM

Nata nel 2005 con la riapertura della restaurata Gam, gli Amici della Galleria d'Arte Moderna Villa Reale di Milano è un'associazione culturale che riunisce un gruppo di appassionati presenti nel Museo con iniziative e attività didattiche.

## FINALITÀ DEGLI AMICI DELLA GAM

Promuovere raccolte di fondi a favore della Galleria; far conoscere la realtà, la consistenza artistica e la bellezza del Museo; creare nella Villa un luogo speciale di incontri e scambi tra appassionati di arte e altre discipline. A tale scopo gli Amici organizzano tavole rotonde, letture di quadri, lezioni/conversazioni storiche, artistiche, musicali, filosofico-scientifiche e letterarie: con particolare ma non esclusiva attenzione per opere e autori dell'Ottocento che costituiscono il patrimonio unico delle raccolte del Museo.

Essere "AmicoGam" significa condividere l'interesse per l'arte e per il dialogo tra le arti; partecipare all'azione di valorizzazione del patrimonio del Museo e fare opera di proselitismo per dargli sempre più visibilità; giovare delle numerose iniziative culturali riservate ai soci; essere informati su altre manifestazioni realizzate nell'ambito della vita culturale della Gam, frutto di un rapporto di reciproca collaborazione e di complicità intellettuale con la direzione del Museo e di collaborazione con altre istituzioni culturali italiane; beneficiare dei "Concerti di Villa Reale di Milano", la programmazione ideata da Marcello Abbado giunta alla XIV edizione che prevede la prima esecuzione del brano vincitore del Concorso europeo di composizione "Galleria d'Arte Moderna di Milano".

Le manifestazioni degli Amici Gam si svolgono abitualmente negli spazi del piano nobile (Sala da Ballo e Galleria annessa, con vista sul cortile d'onore e sui giardini; Sala del Parnaso con gli affreschi di Andrea Appiani), e nella Sala del Giardino a piano terra.

La quota associativa, annuale, prevede il rilascio di una tessera di associazione che offre l'ingresso gratuito ai "Concerti di Villa Reale". Inoltre consente la partecipazione a viaggi di cultura, anteprime di mostre e altre manifestazioni coordinate da Elena Travaini. Alcune attività degli Amici Gam sono condivise col Museo del Novecento, istituzioni musicali e museali italiane.

Attuale presidente degli Amici Gam è Angelo Foletto, vicepresidente Anna Rachele Nardella; fanno parte del direttivo tra gli altri Mirella Gobbi, Maria Candida Morosini e Eva Schultz Muzio.

**“MUSICA  
A VILLA REALE  
DI MILANO”**

**XIV STAGIONE  
2023**

**AMICI DELLA GALLERIA  
D'ARTE MODERNA VILLA  
REALE DI MILANO ONLUS**

Via Palestro n. 16  
20121 Milano

*TEL.: +39-335-1257-347*

*E-MAIL*

[amicigalleriartemoderna@gmail.com](mailto:amicigalleriartemoderna@gmail.com)

*C.F. 97413540150*

*P.I. 05168160967*

**IBAN**

**IT 75 L 033 5901 6001 0000 0112 516**

[www.gam-milano.com/info/  
amicii-della-gam](http://www.gam-milano.com/info/amicii-della-gam)

